



VERBALE

DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 36 DEL 11.09.2023

OGGETTO: VERBALE DI SOMMA URGENZA (art. 140 D. Lgs. 36/2023) RISCHI CONSEGUENTI ALLA POTENZIALE CADUTA DEGLI ESEMPLARI ARBOREI DELLA PINETA CENTURINI. LAVORI INDIFFERIBILI ED URGENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA E DEL PARCO PUBBLICO. REGOLARIZZAZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 191, COMMA 3 E 194 DEL D. LGS. 267/2000. RATIFICA VARIAZIONE DI BILANCIO APPROVATA CON DGC N. 79 del 28/08/2023.

L'anno duemilaventitré il giorno undici del mese di settembre alle ore 10,00 nella sala delle adunanze del Palazzo Municipale di Terni si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede il Presidente del Consiglio Comunale avv. Sara Francescangeli.

Partecipa il Segretario Generale del Comune di Terni Dott.ssa Iole Tommasini.

Il Presidente verificato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta l'adunanza. La seduta è pubblica in modalità streaming.

Partecipano alla seduta gli assessori Altamura, Aniello, Bordoni, Corridore, Iapadre, Maggi, Nichinonni, Renzi, Schenardi.

Al momento dell'apertura del punto in oggetto (ore 11,11) con sistema di rilevazione elettronica, risultano: PRESENTI 31 ASSENTI 2

Il Sindaco Stefano Bandecchi ASSENTE

BATINI Claudio	Presente	MASSELLI Orlando	Presente
CECCONI Marco Celestino	Presente	MENGARONI Federica	Presente
COLASANTI Andrea	Presente	ORSINI Valdimiro	Presente
CONSALVI Ivano	Presente	PASSONI Agnese	Presente
FABRIZI Cinzia	Presente	PASTURA Roberto	Presente
FEDERIGHI Raffaello	Presente	PRESCIUTTINI Mirko	Presente

FERRANTI Francesco Maria	Presente	PRIMIERY Danilo	Presente
FILIPPONI Francesco	Presente	PROIETTI Maria Grazia	Presente
FIORELLI Claudio	Presente	PROIETTI TROTTI Elena	Presente
FORTUNATI Ilaria	Presente	SALINETTI Alessandra	Presente
FORTUNATI Riccardo	Assente	SEVERONI Marina	Presente
FRANCESCANGELI Sara	Presente	SPINELLI Pierluigi	Presente
FRANCUCCI Massimo	Presente	STERLINI Andrea	Presente
GAMBINI Maria Elena	Presente	TREQUATTRINI Sandro	Presente
KENNY Jose Maria	Presente	TRIPPINI Roberta	Presente
MARCHETTI Massimiliano	Presente	VERDECCHIA Guido	Presente

Il Presidente apre la trattazione del **punto 2 all'ordine del giorno** avente ad oggetto la sotto riportata proposta:

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE PROT. N. 140376 del 4.09.2023

ISTRUTTORIA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONI

OGGETTO: VERBALE DI SOMMA URGENZA (art. 140 D. Lgs. 36/2023) RISCHI CONSEGUENTI ALLA POTENZIALE CADUTA DEGLI ESEMPLARI ARBOREI DELLA PINETA CENTURINI. LAVORI INDIFFERIBILI ED URGENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA E DEL PARCO PUBBLICO. REGOLARIZZAZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 191, COMMA 3 E 194 DEL D. LGS. 267/2000. RATIFICA VARIAZIONE DI BILANCIO APPROVATA CON DGC N. 79 del 28/08/2023.

ASSESSORE PROPONENTE: ASSESSORE AL VERDE PUBBLICO – MANUTENZIONI, dott.ssa Mascia Aniello.

VISTA:

-la delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 06.04.2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025;

-la delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 06.04.2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025;

-la delibera di Giunta Comunale n. 111 del 19/04/2023 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione (PEG);

-la delibera di Giunta comunale n.32 del 7 luglio 2023 "Revisione del Piano esecutivo di Gestione (PEG) 2023 / 2025.

Il presente documento è stato firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

PREMESSO che:

Il giorno 21.8.2023 alle ore 17:30, il Responsabile dell'Ufficio Decoro Urbano ed Ambientale – Manutenzioni Strade del Comune di Terni effettuava, unitamente ad altri tecnici dell'ente, un sopralluogo in Viale Centurini al fine di verificare lo stato dei luoghi in conseguenza della caduta di alcuni esemplari arborei della Pineta, come segnalazione della Polizia Locale di Terni;

Con il provvedimento Protocollo 0133565 del 21/08/2023 delle ore 19:59, il Comune di Terni disponeva la modifica della disciplina della circolazione stradale, mediante la chiusura al traffico della via, attuando i poteri previsti dall'art. 30 del DPR 495/92 e dall'art. 14, co. 1 -lettera b) del D. Lgs. 285/92 in attesa degli interventi di messa in sicurezza dei luoghi;

Sul posto intervenivano anche i VV.FF. di Terni che, con propria comunicazione pec del 22.8.2023, trasmettevano al Comune di Terni il loro rapporto di sopralluogo effettuato in Viale Centurini il giorno 21.8.2023;

Il giorno 22.8.2023 i tecnici del Comune, supportati dai tecnici dell'Agenzia Forestale dell'Umbria, effettuavano un ulteriore sopralluogo per analizzare puntualmente l'effettivo scenario di rischio;

Veniva confermata la sussistenza di una condizione di pericolo per la pubblica e privata incolumità, tenendo conto dell'esposizione del rischio per gli utenti della strada pubblica e degli spazi comunque aperti alla fruizione pubblica;

Dal sopralluogo veniva valutata la necessità di effettuare i seguenti interventi:

Il presente documento è stato firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

- Abbattimento mediante taglio a raso, sezionamento e trasporto e smaltimento di 90 esemplari di pino domestico di diametro compreso da 30-40 cm e di altezza tra i 15 e i 18 metri; potatura di rimonda degli esemplari mantenuti.
- Impianto compensativo di n. 120 nuove alberature comprese nell'elenco U del R.R. 2/2002, con circonferenza 12-14 cm in zolla o vaso, altezza circa 2,00, su sito indicato dal Comune.

In relazione agli esiti del sopralluogo, l'AFOR trasmetteva al Comune di Terni la relazione di servizio tramite comunicazione pec prot. n. 0134241 del 22/08/2023 da cui si evince quanto segue: *“dal sopralluogo è emersa una situazione di elevata criticità. Infatti il popolamento avente un'età compresa tra i 60 e i 70 anni risulta fortemente compromesso sia da un punto di vista fitosanitario che statico – meccanico. Come si potrà evincere dalla documentazione fotografica allegata, gli esemplari risultano tutti fortemente inclinati verso la sede stradale, estremamente filati e con la chioma inserita in alto. Sono altresì numerosi i seccumi, con presenza di parziali schianti di branche ed alcuni esemplari morti in piedi. Alcuni esemplari sono affetti da carie lignicole ed attacchi fungini. Sono frequenti casi di chiome aduggiate e incastrate tra di loro. Questo concentrarsi di fattori è dovuto probabilmente sia ad un sesto d'impianto troppo fitto (5*5m) che per l'età e la tipologia del portamento, che a manifestazione di senescenza, in quanto in ambiente urbano con forti fattori di stress come il sito in oggetto le piante vanno in sofferenza manifestando precocemente tali fenomeni. In tali condizioni di stress gli agenti patogeni si sono insediati facilmente. La forte inclinazione degli esemplari arborei è dovuta alla competizione per la luce, soprattutto nei pressi della sede stradale. [...]Trattandosi di interventi urgenti ed indifferibili, come scritto nella nota dei Vigili del Fuoco, visto che deve essere garantita la pubblica incolumità e visto le condizioni in cui versa il popolamento, si consiglia al Comune di procedere mediante la predisposizione di una ordinanza Sindacale che preveda la creazione di una fascia di rispetto di 20 metri, calcolati dal ciglio della pista ciclabile, dove effettuare un taglio raso di tutti gli esemplari arborei. La fascia di 20 metri coprirà la proiezione degli esemplari radicati nelle file più esterne, affinché eventuali schianti non arrechino pericolo sulla pista ciclabile. Dovranno anche essere tagliate sia la fila di piante tra Viale Centurini e la ciclabile che la fila che costeggia l'altro lato del viale, radicati esternamente alla recinzione che delimita la proprietà privata. Questo perché, oltre a quanto sopra descritto, sicuramente durante i lavori di realizzazione di Viale Centurini tali esemplari arborei avranno subito consistenti*

Il presente documento è stato firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

danneggiamenti degli apparati radicali, che ne hanno ulteriormente limitato l'ancoraggio e quindi la stabilità. In questa maniera si metterebbe in sicurezza la circolazione stradale e pedonale, permettendo di riaprire al traffico l'arteria stradale in tempi celeri.[...]".

Il RUP procedeva senza indugi e chiamava ad intervenire la ditta TOC di Thomas Gatto P.IVA 051592070559 -CF GTTMS94R102L117L, la prima che ha manifestato la volontà di intervenire immediatamente per consentire il ripristino degli ordinari scenari di sicurezza;

Con nota prot. n. 0134097 del 22/08/2023 il RUP avviava la procedura di negoziazione diretta con il suddetto operatore economico, invitandolo a trasmettere un preventivo offerta per l'esecuzione dei sopracitati lavori indifferibili ed urgenti e a compilare la modulistica necessaria per perfezionare l'affidamento;

Il RUP, pertanto, provvedeva a redigere ai sensi dell'art. 140 del D. Lgs. 36/2023, il verbale di somma urgenza prot. n. 0134152 del 22/08/2023;

Con nota registrata al prot. n. 0134283 del 22/08/2023, l'operatore economico TOC di Thomas Gatto P.IVA 051592070559 -CF GTTMS94R102L117L, trasmetteva al RUP il preventivo offerta e le dichiarazioni previste ai fini dell'affidamento, indicando l'importo negoziato in € 45.000,00 oltre ad IVA;

Con il verbale prot. n. 0134336 del 22/08/2023, il RUP concludeva la negoziazione e ordinava i lavori al citato operatore economico, fissando i termini e le condizioni del rapporto mediante consegna anticipata sotto riserva di legge;

Con il verbale prot. n. 0134338 del 22/08/2023, il RUP procedeva a redigere la perizia giustificativa della spesa per i lavori di somma urgenza da trasmettere alla S.A., ai sensi e per gli effetti dell'art. 140, co. 4 del D. Lgs. 36/2023, da cui risulta il seguente quadro economico:

1. Lavori € 45.000,00;
2. IVA sulla voce 1: € 9.900,00; 3. Incentivo € 900,00; 4. Totale € 55.800,00.

La gravità dell'evento e la natura degli interventi di ripristino dei canoni di sicurezza, non hanno reso attuabile nessun intervento ordinario mediante meri interventi di natura provvisoria;

Visto che ai sensi dell'art. 140 del D. Lgs. 36/2023:

- (comma 1) *"In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, al verificarsi di eventi di danno o di pericolo imprevedibili idonei a determinare un concreto pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, chi fra il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente si reca prima sul luogo può disporre la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 500.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità. Ricorrendo i medesimi presupposti, il soggetto di cui al precedente periodo può disporre l'immediata acquisizione di servizi o forniture entro il limite di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità e, comunque, nei limiti della soglia europea. Il soggetto che dispone, ai sensi del presente comma, l'immediata esecuzione di lavori o l'immediata acquisizione di servizi o forniture redige, contemporaneamente, un verbale in cui sono indicati la descrizione della circostanza di somma urgenza, le cause che l'hanno provocata e i lavori, i servizi e le forniture da porre in essere per rimuoverla.*
- (comma 2) *L'esecuzione dei lavori e l'acquisizione dei servizi e delle forniture di somma urgenza può essere affidata in forma diretta e in deroga alle procedure di cui agli articoli 37 e 41 del codice a uno o più operatori economici individuati dal RUP o da altro tecnico dell'amministrazione competente.*
- (comma 3) *Il corrispettivo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo il RUP può ingiungere all'affidatario l'esecuzione di forniture, servizi o lavorazioni o la*

Il presente documento è stato firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

somministrazione dei materiali sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzari ufficiali di riferimento, ridotti del 20 per cento. I prezzi di cui al primo periodo, se relativi all'esecuzione di lavori, sono comunque ammessi nella contabilità e, se relativi all'acquisizione di forniture e servizi, sono allegati al verbale e sottoscritti dall'operatore economico; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

- *(comma 4) Il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente compila una perizia giustificativa delle prestazioni richieste entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione della prestazione affidata. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa è assicurata con le modalità previste dagli articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.*
- *(comma 5) Qualora un servizio, una fornitura, un'opera o un lavoro, ordinato per motivi di somma urgenza, non ottenga l'approvazione del competente organo dell'amministrazione, la relativa esecuzione è sospesa immediatamente e si procede, previa messa in sicurezza del cantiere in caso di lavori, alla sospensione della prestazione e alla liquidazione dei corrispettivi dovuti per la parte realizzata.*
- *(comma 6) Costituisce circostanza di somma urgenza, ai fini del presente articolo, anche il verificarsi degli eventi di cui all'articolo 7 del codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018, ovvero la ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, che richiede l'adozione di misure indilazionabili, nei limiti dello stretto necessario. La circostanza di somma urgenza, in tali casi, è ritenuta persistente finché non risultino eliminate le situazioni dannose o pericolose per la pubblica o privata incolumità derivanti dall'evento, e comunque per un termine non superiore a quindici giorni dall'insorgere dell'evento, oppure entro il termine stabilito dalla eventuale declaratoria dello stato di emergenza di cui all'articolo 24 del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018; in tali circostanze ed entro i medesimi limiti temporali le stazioni appaltanti possono affidare appalti pubblici di lavori, servizi e forniture con le procedure previste dal presente articolo.*
- *(comma 7). Qualora si adottino le procedure di affidamento in condizioni di somma urgenza previste dal presente articolo, nonché, limitatamente ad emergenze di protezione civile, le procedure di cui all'articolo 76, comma 2, lettera c), e vi sia l'esigenza impellente di assicurare la tempestiva esecuzione del contratto, gli affidatari dichiarano, mediante autocertificazione, resa ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria. La stazione appaltante controlla il possesso dei requisiti in un termine congruo, compatibile con la gestione della situazione di emergenza in atto e comunque non superiore a sessanta giorni dall'affidamento. La stazione appaltante dà conto, con adeguata motivazione, nel primo atto successivo alle verifiche effettuate, della sussistenza dei relativi presupposti; in ogni caso non è possibile procedere al pagamento, anche parziale, in assenza delle relative verifiche con esito positivo. Qualora, a seguito del controllo, sia accertato l'affidamento a un operatore privo dei predetti requisiti, la stazione appaltante recede dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle opere eseguite e il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procede alle segnalazioni alle competenti autorità.*
- *(comma 8) In via eccezionale, nella misura strettamente necessaria, l'affidamento diretto può essere autorizzato anche al di sopra dei limiti di cui al comma 1, per un arco temporale limitato, comunque non superiore a trenta giorni e solo per singole specifiche fattispecie indilazionabili e nei limiti massimi di importo stabiliti nei provvedimenti di cui al comma 2, dell'articolo 24 del codice di cui al decreto legislativo n. 1 del 2018. L'affidamento diretto per i motivi di cui al presente articolo non è comunque ammesso per appalti di lavori di importo pari o superiore alla soglia europea e per appalti di servizi e forniture di importo pari o superiore al triplo della soglia europea.*
- *(comma 9) Limitatamente agli appalti pubblici di forniture e servizi di cui al comma 6, di importo pari o superiore a 140.000 euro, per i quali non siano disponibili elenchi di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzari ufficiali di riferimento, quando i tempi resi necessari dalla circostanza di somma urgenza non consentano il ricorso alle procedure ordinarie, gli affidatari si impegnano a fornire i servizi e le forniture*

richiesti ad un prezzo provvisorio stabilito consensualmente tra le parti e ad accettare la determinazione definitiva del prezzo a seguito di apposita valutazione di congruità.

- (comma 10) *Sul sito istituzionale dell'ente sono pubblicati gli atti relativi agli affidamenti di cui al presente articolo, con specifica indicazione dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie. Contestualmente, e comunque in un termine congruo compatibile con la gestione della situazione di emergenza, sono trasmessi all'ANAC per i controlli di competenza, fermi restando i controlli di legittimità sugli atti previsti dalle vigenti normative.*

DATO ATTO che:

- È stato evidenziato uno scenario di rischio ed esposizione tale da imporre misure urgenti ed indifferibili che, in relazione allo stato di necessità, non hanno consentito interventi alternativi alla somma urgenza;
- Si tratta di interventi che per la loro natura non possono essere inquadrati tra le manutenzioni straordinarie;

CONSIDERATO che:

- occorre agire senza indugi per limitare i danni e ridurre prontamente i rischi per l'incolumità pubblica;
- Un evento di tale proporzione, è certamente impreveduto;
- Occorre agire ai sensi dell'art. 140 del D. Lgs. 36/2023 in combinato disposto con l'art. 163 co. 3, art. 191, co. 3 e 194, co. 1 – lettera e) del D. Lgs. 267/00;
- Trattasi di circostanza conseguente alla esistenza di una oggettiva situazione di pericolo per l'interesse pubblico, per la sua eccezionalità che non può essere fronteggiata con ordinari strumenti messi a disposizione. Da ciò ne consegue che, in tale situazione di pregiudizio della pubblica incolumità, i provvedimenti assunti si configurano come "atti necessitati";
- In base ai principi generali del nostro ordinamento giuridico occorre premettere che, anche secondo autorevole giurisprudenza costituzionale e amministrativa, il fine della tutela dell'integrità fisica e dell'incolumità delle persone costituisce il nucleo essenziale degli interessi generali, che, come in questo caso, sono sottostanti all'intera costituzione e da questa perciò recepiti e garantiti;
- Con i poteri straordinari di Ufficiale di Governo, ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. 267/00, il Sindaco ha ordinato l'esecuzione degli interventi di somma urgenza, descritti nel verbale prot. n. 0134152 del 22/08/2023;

CONSIDERATO che:

- in allegato al citato verbale di somma urgenza è allegata la perizia giustificativa delle spese, ritenuta congrua, con la quale è stata determinato il costo dell'intervento per €

55.800,00 IVA compresa, tenendo conto del ribasso negoziato con l'impresa, ai sensi dell'art. 140 comma 3 del D. Lgs. n. 36/2023; Visti:

- il verbale di somma urgenza redatto in data 22.8.2023, con il quale sono stati affidati i lavori in esso indicati, allo scopo di rimuovere i pericoli e lo stato di pregiudizio descritti nei verbali citati in premessa;
- la perizia giustificativa dei lavori di somma urgenza, trasmessa entro i termini di legge, che prevede una spesa complessiva pari ad € 55.800,00 compresa IVA;

Richiamato l'articolo 191, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 (conv. in legge n. 213/2012), poi così modificato dall'art. 1, comma 901 della legge n.145/2018 il quale testualmente recita: "*Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'[articolo 194, comma 1, lettera e\)](#), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti*

Il presente documento è stato firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.

delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare”.

Ritenuto necessario provvedere in merito, sottoponendo al Consiglio Comunale il provvedimento di riconoscimento della spesa individuando altresì le modalità di copertura della stessa;

Ricordato che, a mente di quanto previsto dagli articoli 193 e 194 del D. Lgs. n. 267/2000, il finanziamento dei debiti fuori bilancio può avvenire:

- mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione accertato in sede di approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (art. 187, comma 2, lettera b), del D. Lgs. n. 267/2000);
- mediante utilizzo per l'anno in corso e per i due anni successivi, di tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili per le spese connesse ad investimenti (art. 193, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);
- mediante aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali entro il termine previsto per la salvaguardia;
- mediante assunzione di mutui, qualora il finanziamento non possa avvenire nei modi sopra indicati e venga dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse, limitatamente a debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento;

Evidenziato che l'istituto dei lavori di "somma urgenza" è disciplinato, sul piano tecnico/operativo, dall'art. 140 del D. Lgs. 36/2023 e, sul piano finanziario e contabile, dall'art. 191, comma 3, del TUEL con la necessità di avviare il corrispondente ed eccezionale procedimento di spesa che risulta così articolato:

- 1) redazione del verbale di somma urgenza ed immediata esecuzione dei lavori (articolo 140, comma 1, del D. Lgs. n.36/2023);
- 2) compilazione entro dieci giorni della perizia giustificativa della spesa (comma 4);
- 3) approvazione della perizia da parte della giunta, che individua le risorse necessarie per relativa copertura finanziaria e propone al consiglio comunale il riconoscimento della spesa (articolo 191, comma 3, del TUEL);
- 4) deliberazione consiliare di riconoscimento del debito;
- 5) determina di impegno della spesa riconosciuta dal consiglio (articolo 183, comma 1, del TUEL) e successiva liquidazione.

Dato atto che il Responsabile del Procedimento di cui all'art. 4 e successivi della Legge 241/90 è Federico Nannurelli, titolare di incarico di Alta Professionalità per l'Ufficio Decoro Urbano ed Ambientale – Manutenzione Ordinarie e Straordinarie delle Strade di questo Comune;

PRESO ATTO che:

- il RUP ha trasmesso regolarmente la perizia giustificativa delle spese, ai sensi dell'art. 140, co. 4 del D. Lgs. n.36/2023 entro 10 giorni dal verbale di somma urgenza, per l'approvazione dei lavori e per la copertura delle spese;
- che le risorse finanziarie presenti nei capitoli di riferimento non sono sufficienti; che si sono rilevate economie utilizzabili al cap.390 centro di costo 60;

VISTO l'art. 42 e l'art. 175 comma 1 e 4 del D. Lgs n. 267/2000 che prevedono che le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'Organo esecutivo in via d'urgenza, con successiva ratifica del Consiglio Comunale;

RICHIAMATO l'art. 175, commi 4 e 5 del D. Lgs. n. 267/2000, modificato e integrato dal D. Lgs. n. 118/2011, i quali dispongono che:

- “le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine” (comma 4);
- “In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata” (comma 5);

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 79 del 28 agosto 2023 di approvazione della somma urgenza e variazione di bilancio con i poteri della Giunta;

VISTI il parere di regolarità tecnico-amministrativa del Dirigente della Direzione Lavori Pubblici – Manutenzioni nonché di regolarità contabile espresso dal Dirigente della Direzione Attività Finanziarie, ai sensi dell'articolo 49 D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

VISTO il parere dei Revisori dei Conti per la variazione di bilancio - Variazione di bilancio art. 175 c.1 e c. 4 del D. Lgs. 267/2000 con i poteri del Consiglio Comunale del 28.8.2023 – verbale n. 44;

VISTO L'art.134 comma 4 e art.175 comma 1 del D. Lgs. 267 del 18-08-2000:

RITENUTO il presente atto di competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO necessario adottare il presente atto con immediata esecutività, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., in considerazione dell'urgenza.

PROPONE

Di considerare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di prendere atto, per tutto quanto esposto in premessa, che i lavori relativi agli interventi sopra indicati, come risulta dai relativi verbali, sono stati dichiarati di somma urgenza ai sensi dell'articolo 140 del D. Lgs. 36/2023;

Di prendere atto che con Delibera di Giunta n. 79 del 28.8.2023 sono stati approvati i lavori e la perizia giustificativa della spesa, stimata in € **55.800,00**, disponendo di procedere alla regolarizzazione dei lavori pubblici di somma urgenza con le modalità previste dall'art. 194, co. 1 – lettera e) del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Di regolarizzare i sopra citati lavori pubblici di somma urgenza con le modalità previste dall'articolo 194 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, riconoscendo la spesa da finanziare, nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità, al cap. 811/1120 per € 41.800,00 e al cap.3395/880 per € 14.000,00;

Di ratificare la variazione di bilancio adottata dalla Giunta con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. art. 175 comma 4 e ai sensi dell'art. 42 del TUEL sottoindicate:

ANNO 2023

SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 27.000,00
Cap.811 centro di costo 1120			€. 27.000,00
Descrizione "interventi manutentivi su beni mobili ed imm.li del patrimonio com.le - verde pubblico"	CA		
Variazioni in diminuzione	CO	€. 27.000,00	
Cap.390 centro di costo 60		€. 27.000,00	
Descrizione "premi di assicurazione - segreteria generale – contratti"	CA		
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 27.000,00	€. 27.000,00
	CA	€. 27.000,00	€. 27.000,00

Di prevedere sempre per i motivi espressi in premessa, appositi stanziamenti nel bilancio;

Di demandare alla Direzione Attività Finanziarie tutte le operazioni contabili conseguenti;

Di sottoporre al Consiglio Comunale la regolarizzazione dei lavori pubblici di somma urgenza;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - IV° comma del D. Lgs. n. 267/2000.

Per ISTRUTTORIA: DIREZIONE LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI

Il Responsabile Unico di Progetto, dott. Federico Nannurelli

Il Dirigente Direzione, arch. Piero Giorgini

L'ASSESSORE PROPONENTE:

dott.ssa Mascia Aniello

IL CONSIGLIO COMUNALE

- esaminata la sopra riportata proposta di deliberazione formulata dal dirigente di riferimento prot. n. 140376 del 4.09.2023;
- vista la delibera di Giunta Comunale n. 79 del 28.08.2023;
- visto il parere di regolarità tecnica "favorevole" espresso dal dirigente della direzione "Lavori pubblici - manutenzioni " arch. Piero Giorgini ai sensi dell'all'art. 49 del T.U. E.L. n. 267 del 18 agosto 2000;
- visto il parere di regolarità tecnica "favorevole" espresso dalla dirigente della direzione Attività Finanziarie dott.ssa Grazia Marcucci, ai sensi dell'all'art. 49 del T.U. E.L. n. 267 del 18 agosto 2000;
- visto il parere favorevole espresso dalla competente Commissione Consiliare prot. n. 143326 del 08.09.2023;
- visto il vigente Statuto Comunale e il vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

Tutto ciò premesso

Per la Giunta illustra la proposta di deliberazione l'assessore Aniello.

Il Presidente cede la parola al presidente della terza commissione consigliere Batini il quale riferisce in merito al parere positivo espresso dalla commissione, sulla proposta in oggetto.

Il Presidente dichiara aperta la **fase della discussione** ed intervengono, come da registrazione integrale della seduta disponibile in archivio ed in streaming, i consiglieri Spinelli, Ferranti, Mengaroni, Pastura, Fiorelli, Filipponi, Gambini, Fabrizi e il vicesindaco Corridore per la replica da parte della Giunta.

Il Presidente dichiara aperta la **fase delle dichiarazioni di voto** intervengono i seguenti Consiglieri:

- Spinelli: dichiara, a nome del gruppo consiliare Partito Democratico voto contrario sulla proposta in oggetto;
- Ferranti: dichiara, a nome del gruppo consiliare Forza Italia, voto di astensione sulla proposta in oggetto;
- Pastura: dichiara, a nome del gruppo consiliare Fratelli d'Italia voto di astensione sulla proposta in oggetto;
- Fiorelli: dichiara, a nome del gruppo consiliare Movimento 5 Stelle, voto contrario sulla proposta in oggetto;

- Verdecchia: dichiara, a nome del gruppo consiliare Alternativa Popolare, voto favorevole sulla proposta in oggetto.

Il Presidente pone **in votazione la proposta prot. n. 140376 del 4.09.2023**

Dopodichè

IL CONSIGLIO COMUNALE

- FAVOREVOLI (19) – (Batini Claudio, Colasanti Andrea, Consalvi Ivano , Federighi Raffaello, Fortunati Iliara, Francescangeli Sara, Francucci Massimo, Gambini Maria Elena, Marchetti Massimiliano, Mengaroni Federica , Passoni Agnese, Presciuttini Mirko, Primieri Danilo, Salinetti Alessandra , Severoni Marina, Sterlini Andrea, Trequattrini Sandro, Trippini Roberta, Verdecchia Guido)
- CONTRARI (5) – (Filipponi Francesco, Fiorelli Claudio, Kenny Jose Maria, Proietti Maria Grazia, Spinelli Pierluigi)
- ASTENUTI (7) - (Cecconi Marco Celestino, Fabrizi Cinzia , Ferranti Francesco Maria, Masselli Orlando, Orsini Valdimiro, Pastura Roberto, Proietti Trotti Elena) su 31 (trentuno) componenti presenti e votanti, come accertato e proclamato dal Presidente a seguito di rilevazione elettronica

DELIBERA

- di prendere atto della proposta di deliberazione in oggetto e di approvarla integralmente.

Il Presidente pone quindi in **votazione l'immediata eseguibilità dell'atto** e

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

- FAVOREVOLI (19) – (Batini Claudio, Colasanti Andrea, Consalvi Ivano , Federighi Raffaello, Fortunati Iliara, Francescangeli Sara, Francucci Massimo, Gambini Maria Elena, Marchetti Massimiliano, Mengaroni Federica , Passoni Agnese, Presciuttini Mirko, Primieri Danilo, Salinetti Alessandra , Severoni Marina, Sterlini Andrea, Trequattrini Sandro, Trippini Roberta, Verdecchia Guido)
- CONTRARI (5) – (Filipponi Francesco, Fiorelli Claudio, Kenny Jose Maria, Proietti Maria Grazia, Spinelli Pierluigi)
- ASTENUTI (7) - (Cecconi Marco Celestino, Fabrizi Cinzia , Ferranti Francesco Maria, Masselli Orlando, Orsini Valdimiro, Pastura Roberto, Proietti Trotti Elena) su

31 (trentuno) componenti presenti e votanti, come accertato e proclamato dal
Presidente a seguito di rilevazione elettronica

D E L I B E R A

- Di approvare l'immediata esecutività dell'atto.

LA REGISTRAZIONE DELLA SEDUTA E' DISPONIBILE SUL CANALE YOU TUBE DEL
COMUNE E CONSERVATA NELL'ARCHIVIO INFORMATICO DELL'AMMINISTRAZIONE.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Avv. Sara Francescangeli

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Iole Tommasini